www.gazzetta.it

Venerdì 18/4/2025 Anno 129 - numero 92

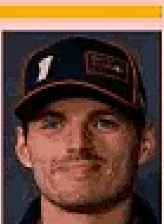
La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

MAK DESIGN & PASSION
www.makwheels.it

L'OFFERTA DELL'ASTON MARTIN

Verstappen record 264 milioni in 3 anni



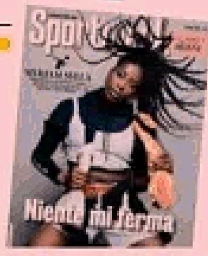
di PERNA 34-35 Max Verstappen

DOMANI COL QUOTIDIANO

SPORTWEEK

La forza delle donne con quattro copertine

La cover con la pallavolista Miriam Sylla





BASTONI ESCLUSIVO

«INTER PUOI TUTTO»

«Qui c'è la stessa voglia di soffrire che avevano quelli del Triplete Ho giocato 54 gare ma più vai avanti e più ti esalti...»

di CONTICELLO, STOPPINI 2-3

Alessandro Bastoni, 26 anni

L'UOMO D'ORO

LAUTARO È IL RE MEGLIO ANCHE DI LEWANDOWSKI

di STOPPINI 4-5 Lautaro Martinez

I VIOLA IN CONFERENCE TERZA SEMIFINALE DI FILA

Moise Kean, ancora decisivo

VAI AVANTI FIORENTINA

Ci pensa ancora Kean: eliminato il Celje (2-2) Ora la sfida con il Betis

di IANDIORIO, FROSIO, OLIVERO, VELLUZZI 14-15-32

EUROLEAGUE: PASSA IL BODO

Incredibile Lazio Prima rimonta poi esce ai rigori

di BERARDINO, CIERI, LICARI 10-11-12

IL ROMPIPALLONE
di GENE GNOCCHI

Il Real Madrid ha un piano perfetto per non far vincere la Champions al Barcellona: «Gli prestiamo gratis Mbappé».

LA SVEGLIA
di Luigi Garlando

La coppa del padre





L'8 aprile scorso, in un salotto televisivo inglese, un opinionista diede una lettura particolare della vittoria dell'Inter all'Allianz Arena di Monaco nel quarto d'andata: «Tu puoi andare in palestra, fare pesi, riempirti di muscoli, ma se torni a casa e lotti con tuo padre, vince lui perché ne sa più di te. Inzaghi non ha le individualità di Bayern, Barcellona o Psg, ma non c'è squadra che conosca il calcio meglio dell'Inter, quando accelerare e quando frenare, come attaccare e come difendersi, perché il movimento di ogni giocatore è sincronizzato su quello degli altri. In questa Champions, l'Inter è il padre». È così. Kompany (Bayern) e Flick (Barcellona) sono arrivati da poco, Luis Enrique (Psg) da due anni. Il quadriennio di Inzaghi ha scavato linee di gioco che sono solchi e fornito automatismi collettivi che pochi vantano. Allo stesso modo, Arteta, all'Arsenal dal 2019, ha spento i violini del Real. Aggiungere la freschezza tecnica di Gnabry a quella di Sané e Olise può non bastare per andare oltre il vecchio Acerbi. I giovani sono ricchi di futuro, i veterani di esperienze. Pavard ha in memoria due finali mondiali. L'Inter ha nelle vene il DNA difensivo degli avi (il Mago, Mou) e quello patrio: non sfugga il risultato complessivo dei quarti (4-3) che contro i tedeschi qualcosa evoca. Inzaghi è pronto a soffrire nella semifinale di Barcellona, come Mourinho nel 2010, senza un Busquets che sbircia da terra. Non significa che i nerazzurri, ricchi di storia e di conoscenze, sculacceranno senz'altro i baby Yamal e Pedri. Ma è così che se la giocheranno. L'Inter è il padre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



KING
FIND YOUR ATTITUDE
LIFESTYLE E SPORT
Trova la tua attitudine da King
NIKE adidas new balance Calvin Klein Jeans TOMMY JEANS THE NORTH FACE Dickies EA7
E tanto altro ancora...
www.kingattitude.it
44 negozi 1 e-commerce